



Palazzo Mocenigo – Centro Residenziale di Esperienza alla Sostenibilità Ambientale e Sociale
CORSO DI FORMAZIONE
19-20 Novembre 2011

“Polis, Sostenibilità ed Educazione

**Come sostenere percorsi di crescita, di conoscenza e di azione nel quotidiano,
a scuola e nei territori ?”**

Relatore: Giovanni Borgarello

Le trasformazioni in corso nel contesto socio-economico e nella scuola, quelle culturali come quelle materiali e normative, spingono a riflettere sul senso e sull'efficacia del fare educazione (ambientale, alla sostenibilità) oggi. Una pluralità di ricerche e di elaborazioni - tra queste quelle sviluppate da Pracatinat in diversi contesti educativi e territoriali - ci indicano come la qualità dell'educazione può essere meglio sviluppata se i processi educativi sono in risonanza ed integrazione rispetto i processi sociali che si sviluppano nella “polis”. Una “polis” intesa soprattutto ed innanzitutto come rete di relazione tra soggetti capaci di sviluppare dialoghi intorno a questioni di rilevanza strategica per le persone e per la sopravvivenza dei sistemi sociali locali e globali.

Ciò consente tra l'altro di individuare terreni d'azione e tipologie di iniziative per un CEA più articolate che nel passato, dove ha prevalso il rapporto privilegiato con la scuola.

Il corso si articolerà in quattro momenti/moduli caratterizzato ciascuno da un campo di riflessione specifico e da specifiche attività. L'intero percorso intende prendersi cura di tutte quelle attenzioni metodologiche necessarie per creare un gruppo (fare gruppo, essere gruppo), a partir dalla continua attenzione ad esplicitare, confrontare, integrare le proprie rappresentazioni, a costruire “terreni comuni”. Passando per la cura del clima di lavoro ed attraverso un continuo circuito tra esperienza diretta, riflessione e teorizzazione.

Dopo una fase iniziale di introduzione al senso ed agli obiettivi del corso [19 novembre – ore 9,00/10,00] il **primo modulo** [19 novembre – ore 10,00/13,00] sarà dedicato, tramite una attività denominata “MAPPE di IDEE” a mettere a fuoco e condividere le proprie rappresentazioni relative a 5 nuclei di pensiero:

- Cosa significa Sostenibilità ?
- Quali sono le dinamiche caratteristiche degli attuali contesti sociali ?
- Cosa significa Apprendere ?
- Quali sono le condizioni di diverso tipo e genere – metodologici, organizzativi, ecc. -che sostengono l'apprendere ?
- In quali contesti si può apprendere a fare sostenibilità nel quotidiano ?

Attraverso questa attività il partecipante potranno costruire un primo quadro di riferimento teorico/pratico comune su questi aspetti cruciali del fare educazione ambientale oggi.

Il secondo momento/modulo [19 novembre – ore 14,30/18,30]. Oggetto di lavoro: CITTADINI ATTIVI – LA POLIS COME DIALOGO INTORNO A BENI COMUNI.

Il modulo sarà dedicato a costruire uno schema di comprensione e di accompagnamento metodologico dei processi di apprendimento che si sviluppano in contesti di lavoro territoriale intorno a beni comuni, in

piccoli e grandi processi di ricerca di sostenibilità sui territori. Si partirà dall'analisi di un caso presentato attraverso un video relativo ad un percorso di progettazione partecipata con gli abitanti di una zona a case popolari, per poi sviluppare un esercizio di lavoro territoriale partecipativo intorno a un problema socio-ambientale rilevante (ad esempio, migliorare la raccolta differenziata) utilizzando la metodologia del Planning Role.

Il terzo momento/modulo [20 novembre – ore 9,00/13,00 e ripresa pomeridiana 14,30-16,30] – Oggetto di lavoro: EDUCAZIONE e SOSTENIBILITA' – PROGETTARE PERCORSI EDUCATIVI SUFFICIENTEMENTE BUONI.

Il Modulo sarà dedicato ad ESERCIZI di PROGETTAZIONE e vedrà i corsisti impegnati, suddivisi in sotto-gruppi, nell'ideare percorsi educativi a partire da spunti diversi. La logica del lavoro sarà la seguente:

1. I gruppi avranno come riferimento uno schema progettuale, che ha il valore di un contributo a pensare l'intero processo e non di modello da seguire in modo pedissequo
2. Ogni gruppo inizierà sperimentando una attività che riguarda una specifica fase dello schema progettuale (ad esempio, l'attività "Cartoline" come esempio di esplorazione/lettura territoriale).
3. Ogni gruppo dovrà produrre una ipotesi di percorso educativo. Per ogni sotto-gruppo varieranno il PROBLEMA, il CONTESTO, i SOGGETTI (famiglie, ragazzi, ...).

A titolo indicativo i problemi potranno riguardare:

- a) una criticità ambientale vissuta sul territorio come occasione di apprendimento e di costruzione di sostenibilità
- b) realizzazione di un agri-parco
- c) una alimentazione sana, di qualità, sostenibile, consapevole
- d)

Il lavoro di simulazione progettuale proporrà ai partecipanti di pensare in modo integrato percorsi educativi a scuola e percorsi di apprendimento sociale sul territorio.

Il quarto momento/modulo [20 novembre – ore 16,30/18,30]. Oggetto: DARE VALORE a CIO' CHE SI FANGENERARE IPOTESI.

Il modulo sarà dedicato a trarre le fila di quanto fatto (valutazione) e per ipotizzare rilanci nei propri contesti operativi (funzione generativa).

L'intero percorso sarà punteggiato da contributi teorici da parte del formatore in apertura e/o chiusura dei diversi moduli.

I partecipanti avranno modo di sperimentare direttamente 4 attività e indirettamente, tramite l'esperienze dei diversi sotto-gruppi, altre 3 o 4.

Al termine verrà consegnato un Dossier antologico relativo a i temi trattati ed una Bibliografia ragionata.

Info e prenotazioni

segreteria@terrabase.it

Tel./Fax 0444 1805287 lun. dalle 13.00 alle 16.00 e merc. e ven. dalle 9.00 alle 12.00 cell. 366 7480180

